

Sicurezza Poliziotti e pompieri dal prefetto

BARI Hanno incrociato le braccia per protestare contro il blocco degli stipendi. Ieri è stato il giorno della protesta dei poliziotti e dei vigili del fuoco che hanno aderito allo sciopero nazionale indetto dai sindacati. In mattinata, i segretari provinciali di Sap, Sappe, Sapaf e Conapo, riuniti nella Consulta sicurezza, hanno incontrato il prefetto di Bari, Antonio Nunziante.

Secondo i sindacalisti, centinaia di operatori si sono astenuti dal lavoro partecipando alle assemblee o donando il proprio sangue, autoregolamentando la protesta per garantire, comunque, il funzionamento di tutti i servizi di soccorso e sicurezza.

Durante l'incontro, i rappresentanti della Consulta hanno sottolineato lo stato di malessere che vivono agenti e vigili del fuoco che, da anni, «subiscono gli effetti di un blocco salariale che - attaccano - non solo ha congelato il rinnovo dei contratti ma di fatto ha impedito a decine di migliaia di poliziotti e vigili del fuoco di percepire una parte del proprio stipendio».

V. Dam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

